

BIF&ST
BARI
INTERNATIONAL
FILM FESTIVAL
2-9 aprile 2016

Istituto Luce - Cinecittà
presenta

ALCIDE DE GASPERI IL MIRACOLO INCOMPIUTO



un film documentario di
Franco Mariotti

**Anteprima internazionale al BIF&ST - Bari International Film Festival
giovedì 7 aprile 2016, ore 16.15 - Multicinema Galleria di Bari, Sala 6**

una distribuzione
ISTITUTO LUCE-CINECITTÀ

Ufficio stampa Istituto Luce - Cinecittà
Marlon Pellegrini
T: +39 06 722286 407 m.: +39 334 9500619
m.pellegrini@cinecittaluce.it

Ufficio stampa Tetraktys srl
Marco Leone
T: +39 06 9597107 m.: +39 3773180583
maleone31@gmail.com

Regia FRANCO MARIOTTI
soggetto FRANCO MARIOTTI
sceneggiatura FRANCO MARIOTTI
con la collaborazione di LILIA RICCI MARIOTTI
consulente alla sceneggiatura GIUSEPPE SANGIORGI, autore del libro

“De Gasperi uno studio - La politica, la fede, gli affetti familiari”.

montaggio FRANCO MARIOTTI
collaborazione al montaggio NICOLA TUBIELLO - LEONARDO BOTTA
fotografia ROBERTO GIROMETTI
assistente alla fotografia SIMONE DURANTE
musiche originali PERICLE ODIERNA
fonico BASILIO GASPARRI
segretaria di edizione ROBERTA DELITALA

voce narrante REMO GIRONE
attore ANTONIO SPAGNUOLO

materiali d'archivio ARCHIVIO STORICO LUCE, ARCHIVIO AAMOD
ISTITUTO STURZO, ARCHIVIO MARIA ROMANA
DE GASPERI, ARCHIVIO MAURIZIO GENTILINI
CASA MUSEO DE GASPERI, CINETECA LUCANA
FILMOTECA VATICANA, ARCHIVIO STORICO
“L'UNITÀ”, TECHE RAI

una produzione TETRAKTYS srl
in associazione con ISTITUTO LUCE - CINECITTÀ
AMARCORD
produzione esecutiva AMARCORD

Una Distribuzione ISTITUTO LUCE – CINECITTÀ

Italia, 2016
95', b/n (repertorio) e colore

Gli intervistati

Dario Antoniozzi, Giorgio Assumma, Beppe Attene, Pupi Avati, Nino Benvenuti, Pierferdinando Casini, Maurizio Cau, Liliana Cavani, Piero Craveri, Maria Romana De Gasperi, Giuseppe De Rita, Jean Dominique Durand, Maurizio Gentilini, Ervedo Giordano, Agostino Giovagnoli, Ernesto G. Laura, Fulvio Lucisano, Emanuele Macaluso, Luigi Mazzella, Giuliano Montaldo, Marco Odorizzi, Raoul Pupo, Teddy Reno, Andrea Riccardi, Gianluigi Rondi, Francesco Rosi, Giuseppe Sangiorgi, Tatti Sanguineti, Claudio Siniscalchi, Giuseppe Tognon, Giuseppe Vacca, Armando Vadagnini, Marcello Veneziani, Sergio Zoppi, Giuseppe Zorzi

*“Vedi, il Signore ti fa lavorare,
ti permette di fare progetti, ti
dà energia e vita. Poi, quando
credi di essere necessario e
indispensabile, ti toglie tutto
improvvisamente.”*

(Alcide De Gasperi)

A poco più di sessant'anni dalla morte, avvenuta il 19 agosto 1954, un omaggio sentito e doveroso a una figura importante, fondamentale, per la politica italiana e non solo. Alcide De Gasperi ha contribuito a ricostruire il Paese, nell'arco di una vita vissuta tra dominazione austriaca, due conflitti mondiali e il dopoguerra, una vita terrena terminata ben prima di concludere la sua opera politica in Italia e in Europa.

Ripercorriamo la vita pubblica e privata dello statista trentino, fortemente attaccato alle proprie origini e alla propria italianità, sentimenti che lo portarono all'abiura del fascismo e alle dure conseguenze di questa scelta, fino alla nascita della Democrazia Cristiana e al gravoso compito di tenere unito un Paese funestato dalla guerra, dissestato nell'economia e diviso dalla diffidenza e dalle ideologie (con il grande avversario politico dell'epoca, Palmiro Togliatti, duro ma leale, anch'egli come De Gasperi, capace di comunicare alla sua gente).

Vita e opere di De Gasperi, tra i padri fondatori della nostra Repubblica, scorrono attraverso il numeroso materiale d'archivio, composto da cinegiornali e filmati d'epoca, fotografie, prime pagine di quotidiani e radiogiornali, e grazie a preziose testimonianze di quanti lo conobbero e lo amarono, ma anche di chi ha raccolto la sua eredità e, ancora, dei tanti altri che lo hanno studiato.

Numerose le fonti consultate: fra le altre, l'Istituto Luce, le Teche Rai, l'Istituto Sturzo e la Fondazione De Gasperi.

Le immagini e gli audiovisivi sono commentati e arricchiti dalle parole e dai volti di tutte quelle figure che aiutano a comporre un quadro a tutto tondo del politico, dell'uomo. E poi, ancora, altri personaggi con ruoli chiave nel panorama culturale del nostro Paese, come il regista Francesco Rosi, forse ultimo testimone dell'impegno civile nel cinema italiano.

FRANCO MARIOTTI

Giornalista e operatore culturale, ha iniziato la carriera a metà degli anni Sessanta come Segretario di redazione della rivista di critica cinematografica "Bianco e Nero" e dell'opera enciclopedica sugli autori del cinema mondiale "Filmlexicon", edita dal Centro Sperimentale di Cinematografia.

È stato Assistente dei Direttori del Settore Cinema della Biennale di Venezia, e coordinatore della Commissione selezionatrice dei film in concorso (1969-1991). Per oltre venti anni curatore della sezione dedicata al giovane cinema italiano, fino al 2009 è stato anche Responsabile del Cerimoniale del Festival.

Dal 1979 al 1988 è stato Responsabile dell'Ufficio Stampa del Festival dei Popoli di Firenze (Festival del Documentario Sociale) e degli Incontri Internazionali del Cinema di Sorrento, dove ha curato anche la sezione Nuovo Cinema Italiano.

Ha curato varie monografie su autori cinematografici italiani ed è autore di due volumi sulla Storia di Cinecittà dal titolo "Cinecittà tra cronaca e storia", premiati con l'Efebo D'Oro ad Agrigento nel 1993.

Ha firmato il volume "Il mito di Cinecittà" (Mondadori, 1994) e la collana "Roma Capitale del Cinema", quattro volumi editi da Cosmopoli sul cinema italiano dalle origini ai nostri giorni: 1° volume "Dagli albori agli anni 20", 2° Volume "Gli anni trenta e la guerra", 3° volume " Il neorealismo e gli anni 60", 4° volume "Dalla protesta agli anni 90".

Da metà degli anni Ottanta e fino al 2009 è stato Ufficio Stampa e Pubbliche Relazioni di "Cinecittà SpA" e, successivamente, di "Cinecittà Holding" dove si è occupato anche della Promozione del Cinema italiano in Italia.

Dagli anni Novanta Vicepresidente del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani (SNGCI), nel corso della sua carriera ha scritto su alcune delle più importanti testate italiane di cinema.

È collaboratore e Direttore artistico di alcune delle più importanti manifestazioni cinematografiche del panorama italiano e ideatore e fondatore di "Primo Piano sull'Autore", rassegna dedicata agli autori del cinema italiano che si svolge ogni anno ad Assisi ininterrottamente dal 1982.

E' stato membro del Comitato Scientifico per la mostra "La città del cinema" - i primi cento anni del cinema italiano - tenutasi a Cinecittà da dicembre 1995 a gennaio 1997, organizzata e curata da Cinecittà Holding.